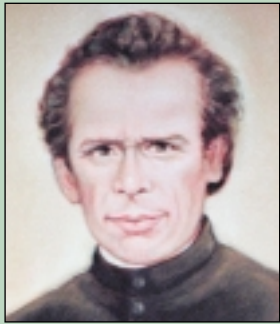


Tempo di bilanci



Beato Federico Albert



Beato Clemente Marchisio

Orario estivo SS. Messe

Feriali ore 18.00
Festive
sabato ore 18.00
domenica ore
8.30 - 10.00 - 11.30

CONFESSIONI

Siccome durante le SS. Messe festive è sempre più difficile trovare un sacerdote per confessarsi, si fa presente che Don Corrado è disponibile per il sacramento della riconciliazione il venerdì dalle 18,30 alle 19,30

UFFICIO PARROCCHIALE

L'Ufficio è aperto il martedì dalle ore 15 alle ore 18 e il sabato dalle ore 9 alle ore 12

e-mail
beatiparroci@alice.it

Telefono:
011.397.84.77

Siamo quasi alla fine dell'anno pastorale ed è tempo di tirare le somme del cammino fatto in questo anno. Al riguardo, l'ultimo consiglio pastorale ha fornito alcune indicazioni.

Due iniziative particolarmente apprezzate sono state la preghiera comunitaria e gli incontri di formazione per adulti proposti come Unità Pastorale.

Dopo il lancio nel 2009/10 in sinergia con il cammino di preparazione all'ostensione della Sindone, gli incontri di preghiera del primo venerdì del mese hanno completato il secondo anno. La partecipazione costante di un gruppo di 50/70 adulti ha confermato la validità della proposta e molte persone hanno testimoniato che questo momento è un aiuto al cammino personale di preghiera e vita cristiana.

Gli incontri di formazione per adulti e giovani-adulti hanno raggiunto invece il quarto anno di cammino. I primi due furono curati dalla Facoltà Teologica di Torino e gli ultimi due sono stati pensati come proseguimento dell'esperienza e come offerta di "approfondimento" di temi legati alla fede e alla testimonianza cristiana. Il cammino di quest'anno ha voluto affrontare alcuni ambiti della vita sociale, pensati a partire dal Vangelo: l'economia, la politica, l'immigrazione, il lavoro e i mass-media.

La partecipazione anche a questa iniziativa è stata secondo le aspettative, cioè di settanta/ottanta persone delle cinque parrocchie dell'Unità Pastorale. Certamente il numero potrebbe essere molto più alto, ma non è facile suscitare l'esigenza o il desiderio di formarsi e di riflettere.

Rimanendo in una visione globale dell'anno, sottolineerei ancora la buona partecipazione ai momenti forti di preghiera della comunità e in particolare alla Settimana Santa, che ha visto la chiesa piena e le celebrazioni vissute in un clima estremamente attento e coinvolto: mi pare sia un segno di maturità quello di vivere insieme, come famiglia, i momenti forti e centrali della nostra fede.

Non potendo scendere in dettaglio su tutto, accennerò ad alcune iniziative che hanno caratterizzato il cammino di quest'anno nei singoli ambiti di servizio.



Il rinnovato Fonte battesimale della nostra parrocchia

La catechesi dei piccoli e delle loro famiglie: essa è da sempre uno degli fronti che assorbe più energie alle comunità parrocchiali. In questo anno si è voluto stimolare maggiormente il coinvolgimento delle famiglie dei bambini e dei ragazzi. Per ogni gruppo di catechismo sono stati proposti almeno tre incontri di riflessione e di confronto per i genitori, preparati dalle stesse catechiste che si occupano dei piccoli. La risposta dei genitori non è sempre stata secondo le aspettative, ma globalmente positiva e senza dubbio arricchente per chi ha partecipato. In questa linea, il gruppo di catechesi partito in autunno - i VERDI - ha adottato una nuova modalità di incontro: due riunioni al mese in contemporanea per i genitori e per i bambini... (se vuoi approfondire leggi l'articolo nella pagina a fianco).

Il gruppo dei ministri dell'eucaristia e dei volontari per l'accompagnamento spirituale degli ospiti della RSA "Ballestrero": essi hanno confermato il loro cammino a servizio degli ammalati e i loro momenti di preghiera e coordinamento ogni due mesi. È una presenza semplice e discreta, ma importante, che permette alla nostra comunità di rendere più concreta la vicinanza del Signore alle situazioni di sofferenza. Vicinanza che si è

cercata di testimoniare anche accompagnando le situazioni di lutto con una presenza costante e attiva ai momenti di preghiera, come i funerali e la preghiera del rosario per i defunti. Nell'ambito giovanile è proseguito l'esperimento dell'oratorio in settimana che ha dato l'opportunità ai ra-

gazzi, soprattutto delle medie, di avere un luogo per loro dove essere accolti dagli animatori e che ha offerto ai ragazzi delle superiori la possibilità di impegnarsi responsabilmente a servizio dei più piccoli. Il progetto continuerà anche il prossimo anno con il desiderio di avviare altre interessanti proposte di aggregazione e di formazione, come corsi di teatro e di musica. Per la formazione dei nuovi animatori si è ripetuto il momento di ritrovo mensile, dedicato ad approfondire il senso del servizio in oratorio e a coordinare le varie iniziative. Abbiamo anche realizzato il progetto di inserimento del nuovo Branco Scout "Popolo Libero". La presenza di questo nuovo gruppo ha arricchito la nostra comunità ed è veramente una bella e nuova

possibilità di crescita per i più piccoli: preghiamo che il loro cammino possa proseguire su questa linea. Per tutto questo e per le altre numerose iniziative posso e possiamo insieme ringraziare il Signore e le tante persone che hanno collaborato e faticato per far crescere la nostra comunità e per servire chi ha bisogno. Augurandoci a vicenda una buona estate, chiediamo il dono dello Spirito Santo, affinché ispiri il cammino del prossimo anno e ci illumini sulle "urgenze" da affrontare; chiediamo al Signore della messe che continui a mandare persone disponibili ad aiutare il servizio e la testimonianza cristiana della nostra comunità. (E tu che leggi... vorresti darci una mano?)

doncorrado

La nostra comunità

Hanno ricevuto il Sacramento del Battesimo

ARAGONA TIZIANO
CASCIANELLI FRANCESCO
DI MATTEO DAVIDE
GATTO GRETA LAURA
GENTILE SOFIA
GHIBELLINI MARCO
LECIS FABRIZIO
MORETTO NICOLO'
MUSAICO EDOARDO
SQUILLACI CRISTIAN
TRIPODI SARAH

Abbiamo affidato alla bontà del Signore

BAREI GINA coniugata Maurutto
CUNIBERTI CATERINA vedova Ferraris
FERRERO CARLA
OLOCCO ADELINA vedova Milanesio
PESARE ROSINA vedova Prudenzeno
PIEMONTESE LUIGI
REGGIANI ROMOLO
SANTORO ANNA vedova Dabbene
SOLDANO MARISA

Si sono uniti in matrimonio

SCORDO GIOVANNI GIANPIERO
e LATELLA SARA JENNIFER

Rendiamo conto... Il bilancio parrocchiale dell'anno 2010

ENTRATE	Anno 2010	Anno 2009
Offerte raccolte durante le S. Messe	44.514	43.760
Offerte raccolte durante le celebrazioni Battesimi, Matrimoni, Funerali, ecc.	5.175	7.066
Offerte varie Festa patronale, S. Messe per defunti, offerte riscaldamento, ricavi da iniziative varie, ...	16.482	29.768
Contributi vari Da Regione, Comune, Curia ecc.	54.934	45.099
TOTALE ENTRATE	121.105	125.693
USCITE	Anno 2010	Anno 2009
Imposte, Tasse, Assicurazioni, Versamenti Curia	9.207	8.825
Utenze varie: Gas, Riscaldamento, Luce, Acqua, Telefono	16.790	16.029
Spese di manutenzione: Sistemazione e riparazioni varie in chiesa e casa parrocchiale, sistemazione tetto e pannelli solari	46.548	12.378
Spese per attività pastorali: Gestione centro diurno, attività parrocchiali varie, aiuti fraterni, spese per attività dell'oratorio, ecc.	52.534	43.046
Spese varie: Bollettino parrocchiale, rimborsi e collaboratori, educatori, ecc., spese per casa parrocchiale, vitto, sacrestia	18.530	25.206
TOTALE USCITE	143.609	105.484
SALDO PASSIVO 2010	-22.504	
SALDO ATTIVO 2009		20.209

Note:

A giugno 2010: estinzione del debito verso la Curia contratto nel 2002 a fronte di versamento 6.750
Debito residuo impianto fotovoltaico da saldare entro giugno 2011 45.760
Prestiti ricevuti da parrocchiani per progetto impianto fotovoltaico e da restituire entro 5 anni 12.000
Offerte devolute in iniziative benefiche-Haiti 6.000



Dettaglio del nuovo Fonte battesimale

Gruppo dei Verdi: la catechesi per bambini e genitori

Non è inconsueto che un papà e una mamma accompagnino il proprio figlio al catechismo; molto più particolare è vedere quello stesso padre e quella stessa madre fermarsi anche loro in chiesa per la catechesi. È proprio questa la novità introdotta dal Gruppo dei Verdi, che riunisce i bambini di seconda elementare: mentre i ragazzi sono in aula con le proprie catechiste, i genitori partecipano in un'altra stanza ad incontri tenuti da Don Corrado, durante i quali il parroco legge, approfondisce e commenta passi delle Scritture.

Appuntamenti così strutturati si ripetono due volte al mese: un venerdì, dalle 19,30 alle 21, con al termine una cena, e una domenica, subito dopo la Messa delle 10. L'organizzazione, più che mai efficiente, ha pensato anche a eventuali fratelli o sorelle che non possono essere lasciati soli in casa: ci sono infatti animatori che si occupano di intrattenerli con le più varie attività, in un salone della Beati Parroci accanto alle aule di catechismo.

Abbiamo seguito uno di questi incontri lo scorso 29 aprile, ponendo alcune domande a chi vi ha preso parte. Partiamo dai genitori:

Dopo i primi mesi di cammino con il gruppo dei verdi, cosa ne pensate di questo catechismo che coinvolge direttamente anche voi genitori?

Antonietta - È una buona idea, perché così ci sentiamo protagonisti del cammino cristiano dei nostri figli. È bello perché il catechismo, per noi e per loro, non finisce dopo l'incontro, ma continua anche a casa, dove ci confrontiamo sui temi che sono stati trattati durante l'ora trascorsa in chiesa: trovo che favorisca il dialogo. Altro vantaggio è che si conoscono tanti genitori e questo ci fa sentire uniti alle altre famiglie del quartiere.

Pino - Per noi adulti la catechesi è molto utile, perché ci serve a ritornare su argomenti legati alla vita cristiana che non affrontavamo da tempo. Trovo che Don Corrado abbia fatto bene ad organizzare i nuovi gruppi di catechismo in modo da coinvolgere anche noi genitori.

Come giudica l'altra sperimentazione legata al Gruppo dei Verdi, ossia l'incontro della domenica mattina dopo la Messa delle 10?

Anila - È qualcosa di sicuramente positivo: la Messa che precede l'incontro, infatti, aiuta già ad entrare nel giusto cli-

ma di ascolto e di spiritualità che consente poi di seguire la catechesi con maggiore attenzione, dimenticando per qualche ora le preoccupazioni quotidiane.

Dall'inizio dell'anno catechistico ad oggi ha notato in lei una crescita dal punto di vista cristiano?

Gianni - Certamente sì.

e genitori! Trovo che sia davvero un'attività ben riuscita.

Veniamo ora alle catechiste, colonne portanti, insieme a Don Corrado, del Gruppo dei Verdi:

Come è nata l'idea di coinvolgere anche i genitori?

Sabina - La proposta è partita da Don Corrado: il suo obiettivo era quello di

techismo e alle celebrazioni?

Sabrina - Sì, anche se sotto questo aspetto noi catechiste riteniamo che si possa e si debba migliorare ancora. Siamo però fiduciose che ciò accada, poiché il prossimo anno bambini e genitori saranno ancora più consapevoli dopo il cammino fatto insieme negli ultimi mesi.

Per il momento, però, abbiamo questa bella realtà del Gruppo dei Verdi che si sta sviluppando: siamo molto contente, perché ci rendiamo conto di quanto sia importante l'appoggio dei genitori... soprattutto per noi, che ci sentiamo catechiste "alle prime armi".

Ecco ora la testimonianza di un'aiuto-catechista:

me tutti gli altri e a volte sono più attenti e tranquilli, altre un po' più agitati.

E gli animatori dei fratelli e delle sorelle? Qual è il loro compito?

Lo abbiamo chiesto a **Luca** - Io e i miei amici ci occupiamo di intrattenere i più piccoli.

È un compito appagante, ma impegnativo: dobbiamo infatti inventarci sempre giochi nuovi per farli divertire durante l'ora e mezza in cui gli altri bambini, i papà e le mamme seguono l'incontro di catechismo.

A volte li facciamo anche disegnare e colorare.

Infine la parola a loro, i bambini del Gruppo dei Verdi.

È più corretto, in realtà, parlare di bambine, visto che sono le sole ad aver "rilasciato dichiarazioni ai nostri microfoni" a differenza dei più timidi compagni maschi.

Oltre che parlare, **Nicole, Laura e Martina**, le nostre cinque intervistate, hanno anche intonato il Padre Nostro e un canto sulla Risurrezione, appena imparati.

Non si sono dimenticate, però, di svelarci l'ultimo argomento trattato dalle loro catechiste, la Pasqua, né l'ultimo loro disegno, dove hanno rappresentato Gesù morto in croce con tinte scure e cupe e Gesù risorto con colori chiari e solari, all'insegna della positività e dell'ottimismo... E senza dubbio sarà anche positiva questa nuova esperienza di catechesi: le premesse non mancano.

Buon cammino, Gruppo dei Verdi!

Davide Prette



Catechiste e aiuti catechiste del Gruppo Verdi

E dirò di più: ho notato la stessa crescita anche negli altri genitori. Inizialmente, se devo dire la verità, ero un po' dubbioso sul fatto di venire coinvolto in un percorso catechistico parallelo a quello di mio figlio. Però ci ho ripensato quasi subito.

Per i miei "compagni" è stato anche così. Ora frequentiamo gli incontri con entusiasmo e la partecipazione è sempre alta: saremo almeno una cinquantina tra bambini

far crescere i bambini all'interno della comunità parrocchiale nel suo complesso, attraverso il coinvolgimento nella catechesi della famiglia, delle catechiste e del parroco stesso. Con questa nuova modalità di catechizzare tutti possono farsi carico della maturazione cristiana dei più piccoli.

Da quando è iniziata questa sperimentazione, notate che è aumentata la partecipazione di bambini e genitori al ca-

techismo può essere considerata un primo passo verso il catechismo allargato a più famiglie?

Alessandra - Secondo me sì. Questi genitori possono essere d'esempio per molte altre famiglie del quartiere che, pur non avendo figli da portare al catechismo, decidano comunque di riavvicinarsi alla comunità attraverso un cammino di catechesi.

Essendo un'intermedia, dato il tuo ruolo, fra bambini e catechiste, come noti che reagiscono i ragazzi sapendo che in un certo senso i genitori fanno catechismo insieme a loro?

Daniela - Per i bambini questa situazione è assolutamente normale, naturale, dal momento che fin da subito il loro percorso di catechismo è stato strutturato così. Non si sentono assolutamente imbarazzati o intimoriti: si comportano co-

Prime
Comunioni
maggio 2011

